

<b>DOMENICA</b> 15/05/2022  V  <b>DOMENICA</b>  DI  <b>PASQUA</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/Cescon Angelo e Antonio/ Favaro Primo e Vittoria
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/Def.ti Casagrande e Voltarel
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Grespan Gildo e Rita/ Perinotto Elena e Aurelio/ Fiorotto Guido
LUNEDI' 16/05/2022	18.30	<b>Pero</b>
MARTEDI 17/05/2022	8.30 <b>16.00</b>	<b>San Bartolomeo</b> <b>Pero Funerali di Bolzonello Giovanni</b>
MERCOLEDI 18/05/2022	18.30	<b>Pero</b>
GIOVEDI 19/05/2022	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
VENERDI 20/05/2022	18.30	<b>Pero</b> Scuola di San Valentino
SABATO 21/05/2022	17.30	<b>Pero</b> <b>Celebrazione della Cresima</b> <b>San Bartolomeo NON C'E' MESSA</b>
<b>DOMENICA</b> 22/05/2022  VI  <b>DOMENICA</b>  DI  <b>PASQUA</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/Favaro Primo e Vittoria/Zanette Jole e Olindo/Mestriner Pietro, Zanin Maria/ Zanette Giorgio
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/Zottarel Guglielmo, De Pecol Renza,Pozzi Maria Luigia/Cattarin Teresa, Menuzzo Emilio e Sergio/Buso Ivano, Roncato Daniela
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Campion Rosina, Arturo, Angelo, Albina, Silvio, Don Primo/Romanello Miranda/Gheller Davide/Donadi Giulio e Italo/Campagnol Genoveffa/Lorenzon Ugo e Oliviero, Nardin Livia



## Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

15 Maggio 2022



V DOMENICA DI PASQUA

### L'amore di Cristo fa sbocciare la speranza

Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena, quando per l'unica volta nel vangelo, Gesù dice ai suoi discepoli: «Figlioli», usa una parola speciale, affettuosa, carica di tenerezza: figliolini, bambini miei. «Vi do un comandamento nuovo: come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore, trattenendo il fiato. Amare. Ma che cosa vuol dire amare, come si fa? Dietro alle nostre balbuzie amorose c'è la perdita di contatto con lui, con Gesù. Ci aiuta il vangelo di oggi. La Bibbia è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale. E infatti ecco Gesù aggiungere: amatevi come io ho amato voi. L'amore ha un come, prima che un ciò, un oggetto. La novità è qui, non nel verbo, ma nell'avverbio. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di dipendenza dall'altro, o paura dell'abbandono, un amore che utilizza il partner, oppure fatto solo di sacrifici. Esistono anche amori violenti e disperati. Amori tristi e perfino distruttivi. Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo, in perdita, senza contare. È amore intelligente, che vede prima, più a fondo, più lontano. In Simone di Giovanni, il pescatore, vede la Roccia; in Maria di Magdala, la donna dei sette demoni, intuisce colei che parlerà con gli angeli; dentro Zaccheo, il ladro arricchito, vede l'uomo più generoso di Gerico. Amore che legge la primavera del cuore, pur dentro i cento inverni! Che tira fuori da ciascuno il meglio di ciò che può diventare: intere fontane di speranza e libertà; tira fuori la farfalla dal bruco che credevo di essere. In che cosa consiste la gloria, evocate per cinque volte in due versetti, la gloria per ciascuno di noi? La gloria dell'uomo, e la stessa gloria si Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. È lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore» (P. Florenski).

(Ermes Ronchi)

## AVVISI COMUNI

### RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

**Martedì 7 Giugno Pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova**  
Ore 18.00 S. Messa celebrata dal Vescovo Michele  
Si sta organizzando un pulman per tutta la Collaborazione.  
In seguito vi daremo indicazioni più precise.

## SPECIALE PERO

Oggi Festa di Primavera. **“Uno spiedo per la Scuola Materna”**  
Ore 12.30 presso il GUP. (Anche per asporto)

Giovedì 19 ore 20.30 Incontro di preghiera per cresimandi, genitori e padrini (con la possibilità della Confessione)

Venerdì 20 ore 20.30 Consiglio per gli affari economici

Sabato 21 ore 17.30 Mons. Brugnotto conferisce il sacramento della Cresima a 15 ragazze/i di prima media

## SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Oggi ore 10.30 nella Chiesa di Saletto S. Messa di Prima Comunione per i ragazzi del 4° anno di catechesi Saletto -San Bartolomeo.

Domenica 22 La S. Messa sarà animata dalla **Corale “Ravel”**.  
**Ore 10.30 nel giardino della Scuola Concerto degli allievi.**

### Scuola materna Saletto-San Bartolomeo

Il ricavato per la vendita delle torte è stato di € 725,00 e per la serata informativa dei materassi di € 600,00 pro scuola dell'infanzia di Saletto e San Bartolomeo. Ringraziamo la comunità e le famiglie.

Finalmente il grande ritorno...siamo lieti di invitarvi alla **SERATA DEL CHURRASCO** a favore dell'asilo di Saletto-SanBartolomeo organizzata dai genitori dell'asilo. La cena si terrà sabato **11 giugno** sotto lo stand di San Bartolomeo alle ore 19:30!

## RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI

Quest'anno la nostra Chiesa diocesana è chiamata a vivere il rinnovo di alcuni organismi di partecipazione e corresponsabilità sia diocesani – il Consiglio pastorale diocesano e il Consiglio diocesano per gli affari economici – sia parrocchiali e cioè i Consigli pastorali e i Consigli per gli affari economici. È un tempo non facile per tutti. Da due anni stiamo vivendo l'esperienza della pandemia, che sta mettendo a dura prova le relazioni, le comunità cristiane, le strutture sanitarie e il mondo della scuola e del lavoro. Il Vescovo, nella lettera pastorale, ci ha rivolto un forte invito a riprendere il cammino non considerando la pandemia come un incidente di percorso, bensì reimparando, come fanno i bambini, a fare i primi passi incerti, ma in modo nuovo. La novità ci viene offerta da un'indicazione di papa Francesco. Vogliamo cogliere questa occasione nel tempo propizio del cammino sinodale voluto da papa Francesco per tutta la Chiesa.

**LE COMUNITÀ** saranno invitate a camminare insieme per il rinnovo degli organismi di partecipazione nelle parrocchie – i Consigli pastorali parrocchiali e i Consigli per gli affari economici – che si svolgeranno **nell'anno 2022** non come un adempimento burocratico, ma occasione di concretizzare la Scelta chiave del Cammino sinodale diocesano che chiedeva di avviare “un rinnovamento dei vari Consigli (Consiglio Pastorale Diocesano, Consiglio della Collaborazione Pastorale, Consiglio Pastorale Parrocchiale, Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici), affinché diventassero sempre più luoghi di sinodalità e corresponsabilità, scuole di ascolto e di discernimento, promotori e animatori di comunità che sappiano passare dall'«autopreservazione» all'«uscita» (EG 27)”

*Gianfranco Agostino Gardin, Per una Chiesa in cammino. Lettera pastorale, Treviso, 2018, 36.*

In una Diocesi grande e complessa come la nostra i rapporti e le relazioni dirette, personali e di vicinato, possono essere vissuti come partecipazione alla vita dell'unica Chiesa solamente se stabiliamo una fitta rete di relazioni fra di noi, una rete che sia anche strutturata in maniera da far arrivare a tutti le comunicazioni importanti, in tutte le direzioni: dal Vescovo ai sacerdoti e a i fedeli, da questi al Vescovo; sarà bene che si intensifichino anche le comunicazioni e gli scambi delle comunità e dei fedeli tra loro. Gli organismi di partecipazione a tutti i livelli sono i nodi di questa grande rete, che non dovrebbe escludere nessuno. Per viverli bene servono disponibilità, capacità di ascolto e dialogo, impegno, costanza, fantasia. Invito quanti più possibile di voi a lasciarsi coinvolgere e a prendervi parte con generosità.

(Vescovo Michele)